

Torino, lunedì 8 ottobre 2018

Comunicato stampa

CYBERSECURITY. L'evoluzione della sicurezza nell'ecosistema 4.0

Politecnico di Torino
Sala Consiglio di Facoltà, corso Duca degli Abruzzi, 24

La digitalizzazione pervade la vita quotidiana, da casa al lavoro. E non solo per via dei computer e dei telefoni. Le automobili e le telecamere per il controllo degli accessi nelle case, le centrali di controllo domotiche e i chip per la localizzazione degli animali domestici, i robot in linea di montaggio e i sensori che leggono la loro efficienza, le piattaforme che governano la micrologistica cittadina e i satelliti che tengono monitorato il clima in ogni istante, le macchine per le analisi mediche e i mezzi di comunicazione... I chip e il software sono ovunque e sono connessi alla rete. Alimentano le opportunità e i rischi. Favoriscono lo sviluppo di servizi ai cittadini e suggeriscono nuovi modelli di business per le imprese, attraverso la gestione dei processi di approvvigionamento, produzione e vendita tramite le tecnologie di rete. Ma offrono il fianco a sempre nuove e pericolose azioni di cyber crime, in grado di violare il "sistema impresa" e minarne drasticamente la capacità competitiva.

L'incontro "**Cyber Security. L'evoluzione della sicurezza nell'ecosistema 4.0**" che si è svolto **oggi a Torino** costituisce la quinta tappa del roadshow organizzato da **Nòva 24 - Il Sole 24 Ore**, in collaborazione con l'**Unione Industriale di Torino**, il **Digital Innovation Hub Piemonte**, **Skillab**, il **Politecnico di Torino** e il **CINI** con l'obiettivo di diffondere la conoscenza sul tema della sicurezza informatica e sulle ricadute del fenomeno sul sistema imprenditoriale attraverso un confronto tra università e istituzioni, mondo delle aziende e associazioni di categoria.

I lavori, coordinati da **Luca De Biase**, caporedattore del Sole 24 Ore, sono stati introdotti da **Paolo Prinetto**, Politecnico di Torino e Direttore Laboratorio Nazionale Cybersecurity del CINI, e da **Massimiliano Cipolletta**, Vicepresidente con delega all'innovazione di Unione Industriale di Torino e Presidente di Digital Innovation Hub Piemonte. In particolare **Paolo Prinetto** ha sottolineato che "*il Politecnico di Torino è fortemente impegnato sul tema della cybersecurity, con collaborazioni con le principali realtà a livello nazionale e internazionale sui temi della sicurezza informatica. In particolare,*

in stretta collaborazione con il Laboratorio nazionale di Cybersecurity del CINI, stiamo sviluppando soluzioni architetture al problema della sicurezza basate su piattaforme Open Source, basate su particolari dispositivi hardware che saranno impiegate per la protezione sia di infrastrutture critiche (in particolare acquedotti) sia di servizi disponibili all'interno di applicazioni Smart City. A tal proposito, nel Libro Bianco "Il Futuro della Cybersecurity in Italia: Ambiti Progettuali Strategici", abbiamo raccomandato lo sviluppo di architetture "nazionali" in grado di garantire livelli di sicurezza predefiniti, anche in sistemi che contengono dispositivi hardware ed eseguono applicativi software con vulnerabilità di diversa natura, note o non ancora rivelate".

*"La trasformazione digitale è fondata sull'ampia disponibilità di dati e informazioni e sulla capillarità di interconnessione tra individui e tra aziende – ha evidenziato **Massimiliano Cipolletta** -. In questo contesto proteggere i dati ed impedire accessi non autorizzati alle proprie infrastrutture diventa straordinariamente importante. E' quindi essenziale alzare il livello di comprensione del problema da parte delle PMI, che troppo spesso sottovalutano la gravità dei rischi. Le testimonianze offerte dalle nostre aziende aiZoon e Whiteready che parteciperanno a questo importante roadshow hanno il compito di illustrare il "lavoro sul campo": dall'individuazione della vulnerabilità dei sistemi di protezione fino al mapping delle attività a rischio e la definizione dei processi per ridurli. L'impegno per la sicurezza dei nostri dati non è un costo ma un investimento sul futuro".*

Nel corso dei lavori **Alessandro Armando**, Università di Genova & Laboratorio Nazionale Cybersecurity del CINI, ha offerto un quadro delle modalità di utilizzo per la formazione e l'addestramento del personale dei Cyber Range - complesse infrastrutture di calcolo in grado di simulare cyber attacchi per valutare l'efficacia degli strumenti e delle metodologie di difesa –, mentre **Marco Mezzalama**, Politecnico di Torino, ed **Edoardo Calia**, Vicedirettore dell'Istituto Superiore Mario Boella, sono intervenuti sul tema delle sfide e delle opportunità poste dall'IOT nell'impresa 4.0.

Durante il convegno sono state presentate anche due case history, la prima centrata sul tema della sicurezza per le imprese del comparto utility a cura di **Tiziano Salmi**, Chief Information Officer IREN Energia, la seconda focalizzata invece sulla GDO: ad essere approfondito sarà il caso Leroy Merlin con il contributo di **Matteo Herin**, Responsabile Sicurezza Operativa Leroy Merlin, e di **Danilo Massa**, CTO aizoOn.

Con **Andrea Costa**, Responsabile Pre Sales & Delivery Top Clients di TIM, è stata invece approfondita l'esperienza di TIM dalle grandi imprese alle PMI. *“Per supportare le imprese italiane nella gestione della cybersecurity TIM mette a disposizione i propri asset ICT, competenze specialistiche dedicate, anche grazie a centri di eccellenza interni focalizzati sui temi di sicurezza digitale e delle comunicazioni, e un’offerta completa di soluzioni”*, ha evidenziato Andrea Costa *“In risposta alle esigenze delle piccole e medie imprese, che rappresentano un segmento particolarmente esposto ai cyberattacchi, TIM, in collaborazione con Cisco, offre un servizio ad elevato livello di sicurezza, integrato nella propria rete, in grado di prevenire le più diffuse minacce informatiche come “phishing” e “ransomware”. Questo ulteriore arricchimento dei servizi di rete è già attivo per circa 600 mila clienti Business di TIM ed è disponibile anche per le grandi aziende attraverso progetti dedicati”*.

A chiudere i lavori sono stati due approfondimenti, il primo dedicato al ruolo dell'utente quando si parla di sicurezza nel mondo digitale, a cura di **Simone Rapizzi**, Security Consultant Whiteready, ed il secondo focalizzato sulla convergenza di IT e OT, su cui è intervenuto **Franco Deregibus**, Direttore Digital Innovation Hub Piemonte

Partner dell'evento sono TIM e Audi.

La prossima tappa del roadshow Cyber Security sarà a Milano il 22 ottobre.

CON CORTESE RICHIESTA DI DIFFUSIONE